**ADEMPIMENTI** DEL RICHIEDENTE DOPO AVER RITIRATO IN PREFETTURA IL **DECRETO DI AFFISSIONE.**

Presso i comuni indicati nel decreto vanno consegnati, a cura del richiedente o del delegato i seguenti documenti per l’affissione all’albo pretorio:

* Il **DECRETO** che autorizza l’affissione del sunto della domanda all’albo pretorio, rilasciato in copia conforme dalla Prefettura (per i minori adottati la pubblicazione va fatta solo nel Comune di residenza)
* Un **“AVVISO”** di aver presentato domanda di cambiamento del nome o del cognome, unitamente al decreto, compilato e sottoscritto dall’interessato o da chi ne fa le veci.

Decorso il termine di 30 giorni consecutivi di affissione al comune l’interessato ritira il decreto facendosi rilasciare apposita relazione nella quale il Responsabile del Comune attesti l’eseguita affissione, specificando i termini d’inizio e fine.

Il decreto e la relazione di avvenuta affissione vanno restituiti alla Prefettura per i successivi adempimenti del procedimento all’indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.prefmb@pec.interno.it** indicando in **OGGETTO**:

“Eseguite affissioni istanza di cambio (cognome o nome) di (generalità dell’interessato) fascicolo n..……./……..”

La Prefettura quindi, decorsi 30 giorni per l’affissione e ulteriori 30 giorni per eventuali opposizioni, predispone il Decreto Definitivo e convoca di nuovo l’interessato per il ritiro.

Con l’articolo 32 della Legge 18 giugno 2009 n.69 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici obbligati.

Tale norma, quindi sancisce il passaggio da un regime di pubblicità legale mediante affissione degli atti in un luogo fisico (ad es. l'Albo pretorio) ad uno virtuale (il sito istituzionale).

Per la pubblicazione all’Albo dei Comuni l’interessato può seguire le modalità indicate sul sito istituzionale del Comune o dei Comuni indicati nel decreto, raggiungibili dalla relativa home page internet e indirizzate dall’etichetta “Albo” o “Albo online”.